

A decorative Art Nouveau border in a golden-brown color, featuring intricate, flowing lines and stylized floral motifs that frame the central text.

SONZOGNO

*IO SONO TUO,
TU SEI MIA*

Le più belle frasi d'amore di

Liala

VISIT...

LANZAROTE
Caliente.COM

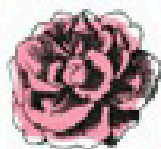
Nessuno lo sapeva meglio di Liala che, con i suoi ottanta romanzi, ha fatto sospirare generazioni di lettori. Primi palpiti, baci, gelosie, tradimenti, addii: le dichiarazioni amorose dei suoi protagonisti – donne irreprensibili ma appassionate e uomini fascinosi – rappresentano ancora oggi situazioni del cuore che tutti proviamo o vorremmo provare. Perché, anche se i tempi sono cambiati, immutato è rimasto il bisogno di dire: io sono tuo, tu sei mia. Questo libro, dal sapore antico e rovente, raccoglie le più belle dediche della scrittrice che ha sempre avuto il coraggio di raccontare l'amore e la sua dolce tirannia.

Liala, pseudonimo di Amalia Liana Cambiasi Negretti Odescalchi (1897-1995), è stata la più amata autrice italiana di romanzi d'appendice. Fu Gabriele D'Annunzio a coniare il suo nome: «Ti chiamerò Liala perché ci sia sempre un'altra donna nel tuo nome». Moltissimi suoi libri si svolgono nell'ambiente militare, soprattutto l'aviazione, che lei conosceva bene. I protagonisti maschili sono spesso audaci e valorosi, le eroine romantiche e trasgressive, le ambientazioni eleganti e sofisticate. Tutte le sue opere sono pubblicate da Sonzogno.

Primavera Cambiasi, figlia primogenita di Liala, ha curato con instancabile devozione tutte le opere della scrittrice. Oggi vive a Varese nella villa di famiglia chiamata La Cucciola, una casa immersa nel verde, circondata da alberi e piante fiorite del giardino così caro alla madre. Con la fedele governante Tilla e i loro cani Tapio e Buch.

Mariù Safier, giornalista professionista, vive a Roma e lavora nella redazione di Gr Parlamento. Ha completato gli inediti di Liala *Con Beryl, perdutamente* (2007) e *Un ballerino in Paradiso* (2010).

le più belle frasi d'amore



Liala

Copyright © 2011

by Sonzogno di Marsilio Editori ® s.p.a. in Venezia

Prima edizione digitale 2013

ISBN 978-88-454-9888-6

www.sonzognoeditori.it/lialaebook

ebook@marsilioeditori.it

Quest'opera è protetta dalla Legge sul diritto d'autore.

È vietata ogni duplicazione, anche parziale, non autorizzata.



Desideri

CAPITOLO 1



da Passione lontana

«Un vero amore è come un fuoco a fiamma perenne: una fiamma che si eleva al cielo e non si spegne mai, qualunque sia il vento che le passa accanto.»



da Fra le tue braccia e sul mio cuore

«Se si potessero spiegare le ragioni di un folle amore, si
troverebbe il rimedio al gran male d'amore.»



da Melodia dell'antico amore

«Della persona che si desidera, talvolta stupisce e incanta un sorriso, una piega della bocca, un modo di guardare, un nulla, che diventa un tutto.»



da Fra le tue braccia e sul mio cuore

«Quale mortale seppe mai il perché di un violento amore?
Tu potrai trovare la causa di tutto, nel mondo, ma non la
causa di una passione.»



da La casa delle lodole

«Io sono fiera di appartenerti, perché tu sei il mio amore, ma anche il mio orgoglio...»



da Il sole se tramonta può tornare

«Ho un terribile desiderio di te. Cerco invano il tuo alito, il tuo profumo, il tuo sguardo. Cerco inutilmente la traccia delle tue mani.»



da Ritorna malinconia

«Il mio cuore batte forte perché ci sei dentro tu. Lo hai
invaso. È pieno di te. Non c'è più spazio per altro. È gonfio,
il mio cuore: come lo colmi, Lilia!»



da L'ora placida

«Amore, non preoccuparti. Posa la bocca sul guanciaie,
lasciami un bacio.»



da Amata

«È sempre lo stesso cuore. Ci fu un momento in cui non lo capii questo mio cuore, e mi parve mutato. Ma tu lo senti cara, tu lo senti che batte come allora.»



da Con Beryl, perdutamente

«D'un tratto, capì di essere in potere di Beryl: di essere per lui come una cosa che si tiene nel pugno, un anello in un dito, un guanto su una mano. Sua.»



da trasparenze di pizzi antichi

«Io ti amo per me, Yvelise. Io sono geloso del tuo corpo, dei tuoi capelli, della tua bocca. Non può amarti colui che non è geloso della tua bellezza, Yvelise!»



da Riverberi lontani

«E io vengo a restituirtelo, quel bacio, Aurora... Quello e tutti i baci del mio sogno... Tanti, tanti, Aurora. Tutti i baci che da anni sono in me. Aurora, come sei bella! Come ti amo! Oh, mia anima...»



da La più cara sei tu

«Mia bella, mia adorata, mia dolce canaglia. Amami perché ti amo. Sopportami se sono gioioso perché ti amo. E non rimpiangere nulla di ciò che lasci perché ti amo. Se avrai malinconie io ti aiuterò a guarirle...»



da Un gesto, una parola, un silenzio

«È il cuore che si è lasciato invadere da te. Era come una vasca vuota, nel sole. A poco a poco, tu vi hai immesso acqua pura e fresca. Sei stata tu a farmi accorgere che prima il mio cuore era vuoto. Io lo credevo colmo di Fabiana: non era così...»



da Il tempo dell'aurora

«Ebe... voglio vivere con te fin che Dio mi darà vita, finché mi sia dissetato del mio amore... E poiché questa sete non passerà mai, mai, io penso che dovrò vivere così a lungo, cara, da diventare il più vecchio uomo della terra...»



da Il palazzo innamorato

«Io ti voglio anche se tu hai sei anni più di me, e ti vorrei anche se ne avessi venti più di me, perché oramai, te lo dicevo dianzi, tesoro, io amo tutto di te: il tuo cuore, il tuo respiro, la tua maniera di pensare, di vivere e di agire.»



da Per quale via, Glori?

«Ti voglio. Per tutta la vita. Lo so, lo so che mi esprimo male. Che non posso dire: “Ti voglio” a un uomo. Ma se tu mi indichi una strada per avvicinarmi a te, io seguirò quella strada, qualunque sia e per difficile che sia. Non ho mai amato. Ma ora amo te. E voglio vivere con te.»



da Donna Delizia

«Perché l'ha baciata se doveva poi dimenticarla così?
Perché se l'è tenuta tra le braccia, se poi doveva toglierle
tutte le illusioni? Ma non lo sanno, dunque, gli uomini, che le
fanciulle possono sognare per un loro bacio?»



da Il pianoro delle ginestre

«Come sarebbe bello poter correre verso una donna mia, che mi tendesse le dolci mani trepide, che mi scaldasse il cuore! Come sarebbe bello riposare accanto a una donna amata e parlare con lei di questo cielo senza stelle; di questa notte di ovatta nera! Oh, Bianca, piccola Bianca mia!»



da Belle nubi solitarie

«Mi sento morire, Fosca. Di gioia. E si soffre come se fosse un dolore. Perché del dolore ti rendi conto. Ma di questa gioia, così grande, così immensa, così impreveduta, non sai renderti conto; e allora ti pare di diventare pazzo...»



da Amata

Ella mise subito la sua guancia sul petto dell'uomo. Ed ebbe paura, paura, di come batteva quel cuore virile.

«Anche quella notte il tuo cuore batteva così, Amos: e non l'ho mai dimenticato...»



da Un ballerino in paradiso

«Mio splendido “sole nero”. Visione e allucinazione non so. Ma so che ho cominciato a vivere e a morire nel momento in cui ti ho veduta... Siriana, tu appartieni a un altro. E io non ti voglio rubare, io ti voglio avere come un dono. Invece non so dirti se io ti potrò rendere felice. Siriana Sirio: una stella splendida, che potrei avere tutta per me: ma ho paura: pensa bene, Siriana, pensa bene.»



da Come i baci su l'acqua

«Ecco» si disse felice, «ecco... Io l'adoro e non la tocco. Io mi dono a lei e non la sfioro.

Tutto suo io mi sento: e non conoscerò mai il calore della sua bocca... Mabel! Per te ho conosciuto ciò che di più bello, più puro e solare è nel mondo: il desiderio insoddisfatto, il sogno che non si muta in realtà, la bellezza che non si polverizza tra le mani dopo una notte d'amore: Mabel... Oh, Mabel! Cara, dolce Mabel...»

2



Promesse

CAPITOLO 2

2



da La casa delle lodole

«Quando si ama come io lo amo, non si può promettere di non amare più.»



da Per quale via, Glori?

«Se l'amore, il vero, il potente amore non fosse fatto anche di generosità, non potrebbe chiamarsi amore.»



da L'ora placida

«Ti amerò come si ama l'amante, ti cullerò come si culla un bimbo, ti adorerò come si adora la piccola sposa.»



da Riverberi lontani

«Io voglio una cosa immensa: il tuo amore. Voglio una cosa
fulgida: averti sposa mia. Pretendo la più bella gioia del
mondo: la felicità di mio figlio.»



da L'ingannevole sogno

«Sappiate amare. Forse coloro che avranno veramente amato, concluderanno la loro vita in pieno sogno.»



da Farandola di cuori

«Io penso che quando nella vita tramonta un sogno, si ha il dovere di cercarne un altro.»



da Tempesta sul lago

«Io non so se oserò per voi, ma ora so che oserò, anche a
costo di farmi cacciare di casa... oserò!»



da La passeggera del vento

«Neva, non ti chiedo nulla, tu lo sai: lascia solo che ti ami.
Non ho nulla, al mondo, oltre la gioia disperata di volerti
tanto bene...»



da I gelsomini del plenilunio

«Come ti amo, Ippolita. Non pensare, ora, alla risposta che devi darmi. Lasciati amare, io mi accontento così.»



da Dormire e non sognare

«Se aver desiderio dei tuoi baci, anche nella strada,
significa non aver la testa a posto, io posso fin d'ora
assicurarti che la testa a posto non l'avrò mai.»



da Il palazzo innamorato

«Dimmi che vivo, Eleonora. Qualche volta sono incerto. È
vita o sogno, la mia, accanto a te?»

«È la nostra vita, tesoro...»



da Lalla che torna

«Sono ricco, libero, senza amori, senza dolori. Da quando vi conosco ho capito che vivere senza amori e senza dolori non è possibile... sono disposto a soffrire pur di potervi amare.»



da Di ricordi si muore

«Daina, vi rispetto, ma io brucio di voi e so rinunciare a voi. Ma non capite che non ho scherzato, che non ho giocato, che non ho barato? Sono stato sincero, con il mio cuore e con il mio rispetto: sono sincero quando vi ripeto che vi voglio per me, per tutta la vita.»



da Il palazzo innamorato

«Nessuno sa dire quanti e quanti milioni di stelle vi siano nel firmamento. Tante da non poterne contare, così come non si potranno mai contare tutti i baci che io avrò in serbo per te.»



da Il sole se tramonta può tornare

«Fammi convincere che il sole se tramonta può tornare. Sei tu il mio sole che torna. Io ti amo, Aura e per questo mio amore potrei seguirti ovunque tu volessi andare. Sul mare, sul fiume, nei boschi: e anche sopra le nuvole e al di là dell'arcobaleno.»



da Il vento inclina le fiammelle

«Vorrei sapere se tu soffri come me. È un poco disperazione, un poco gioia, un poco voglia di morire. Ma tu non sai che io ti amo perdutamente, io non so che tu mi vuoi tanto bene. Tu non sai del mio amore, io non so del tuo. Dobbiamo avere il coraggio e la forza di restare vicini, senza paura.»



da Mavì, mia vita

«Ti amo e ti desidero: sono qui, Graziano: se tu tendi le braccia mi abbandono, se tu mi stringi io cedo, se tu cerchi la mia bocca io te la offro...»

«Mavì, non so che cosa prepari per noi il destino: ma so che oggi devo difendermi da te e tu devi difenderti da me. Amore mio non mi dimenticare...»



da Le briglie d'oro

«Perché non devo pretendervi in sposa oggi che vi amo tanto? Se tu mi ami e se io ti amo, perché non unire subito i nostri due amori e farne una unica gioia? Donami tu la gioia d'amare, quella che migliora gli uomini e li fa inginocchiare felici davanti a un altare.»



da Tempesta sul lago

«Ti devo dire tante cose, Balda, non mi interrompere: non potrei più trovare il filo di tutto quanto spasima in me e debbo mutare in parole. Io t'amo, t'amo con il cuore, con i sensi, con l'anima. Ti voglio.»



da Una rosa lungo il fiume

«Oh, mio caro amore. Mio caro amore bello, che hai saputo donarmi ciò che tanto sognavo: che cosa posso fare per te? Per ricambiare la gioia che tu mi dai?»

«Non devi fare nulla, Renato. Il tuo amore è già gran dono per me.»



da La sublime arte di amare

«Se tu sapessi, Cinzia, quanto ti voglio bene, se tu sapessi come ti voglio bene...»

«È quasi un'arte la tua maniera di amare. Ma un'arte perfetta, di grande artista.»

«Innamorato, Cinzia! Un artista innamorato. Perché se è un artista con il cuore insensibile, l'arte rimane fredda, senza vita.»



da Con Beryl, perdutamente

«Ti amo, Ilarì, con tutto me stesso. I miei pensieri sono i tuoi. Le mie azioni sono le tue. Il mio sangue è tuo. Se tu ne avessi bisogno, te lo darei. E se mi dicessero che dandolo tutto a te ne morirei, ringrazierei la sorte che mi avrebbe concesso di fare qualche cosa per te, Ilarì. Il mio amore è completo.»



da La meravigliosa infedele

Ella socchiuse gli occhi e guardò, di tra i cigli tremanti, il mondo in pianto. Ma a lei parve di vedere nascere, da ogni goccia, un piccolo sole. Forse perché dentro il cuore le cantavano, sommesse e armoniose, quelle parole che dicevano così: «Io t'amerò, Valeria, infino a che desio d'amore congiungerà le stelle, nella pace che regola l'universo.»



da Belle nubi solitarie

«Stringi forte la mia mano, Gino. Ho bisogno di essere certa che tutto è vero.»

Si strinsero la mano, senza dire altre parole, senza guardarsi, fissi gli occhi davanti a loro, come se assistessero allo spettacolo di loro stessi, del loro incomparabile amore, fatto di poesia.



da Farandola di cuori

Egli ebbe uno slancio impetuoso verso di lei: si trattenne. Disse, senza guardarla: «Vorrei baciarti.»

Vide la fanciulla ritirarsi, quasi con spavento. E prendendo nelle sue una mano di Michela, mormorò: «Vorrei baciarti, Michela. Ma non ti bacio: aspetto, per questa gioia, un'altra ora. Quella che vorrai tu, quando capirai che si può serenamente affidare il cuore a questo uomo che ti vuole tanto bene...»



da Una notte a Castelguelfo

Lauro Luis tacque: poi, dolcemente, ma senza guardarla: «Se io potessi decidere ti direi: “Rimani, Coralla, perché ti voglio bene: rimani, Coralla, perché ti amo e non ho pace da quando ti ho conosciuta: e mi pare di averti sempre conosciuta...”»



da Una carezza e le strade del mondo

«Non compio peccato sognando! Non rubo nulla ad alcuno, con i miei sogni. Prendo dal mio cervello e metto nel mio cuore. Domani prenderò dal cuore e poserò su questo guanciale tutto ciò che questa notte sarà stata la mia bellezza.»



da Good-bye sirena

«Mi pare di essere uno scultore che stia lavorando su una creta. Di quel pezzo di creta malformata che avevo fra le mani, sto ricavando piano piano qualche cosa di bello: se hai pazienza, Gabriella, quel qualche cosa di bello sarà tuo e avrà la forma di un cuore, un cuore ben fatto. Potrai aspettare?»



da Le creature dell'alba

«Non posso vivere senza di te. Non mi amare, non mi baciare, non mi guardare. Ma concedimi di vivere dove tu vivi. Prince, non mi far morire. Per vivere mi basta respirare dove tu respiri... Pensaci Prince... Attenderò paziente una tua risposta...»

3



Segreti

CAPITOLO 3

3



da Lalla che torna

«L'uomo che tace, che chiude in sé il suo amore, è colui che più ama. L'amore silenzioso è l'amore di tutta la vita.»



da Lalla che torna

«Oh, piccolo, grande amore, è perché ti amo troppo che ti lascio partire: è perché non posso vivere senza di te che ti lascio andare!»



da Il pianoro delle ginestre

«Una donna che dice a un uomo: io ti ho sempre pensato,
deve poter dire anche a questo uomo: io non ho avuto nel
cuore nessun altro uomo.»



da Donna Delizia

«Un bacio, non è nulla. Due baci, possono diventare qualcosa. Meglio quindi dare un bacio solo a molti uomini, piuttosto che due baci a un uomo solo.»



da Ritorna malinconia

«Sei il mio amore e se perdo la testa per te, pazienza.
Chiedo a Dio di lasciarmene quel tanto che mi possa servire
per capire la gioia di averti.»



da Sotto le stelle

«Se tu l'amassi veramente, non potresti parlare così. Chi ama, lotta, combatte, si difende. Tu accetti, subisci e taci. Ma che amore è mai il tuo?»



da Per quale via, Glori?

«Capiva che egli era fuggito come fugge, nel cielo, l'airone ferito. Spera di lasciarsi indietro il suo lacerante dolore e non si accorge di portarlo con sé e di morire per esso.»



da L'addormentato cuore

«Chi scrisse una frase dolce e poetica, Soledad, una frase che è, credo, così fatta: “Mille poeti sognarono per mille anni. E poi nascesti tu.” Chi scrisse queste parole? Io non lo so. Ma ti si addicono, Soledad.»



da Amata

«Una donna che in un momento di disperazione muta d'abito, ha già potuto, almeno per qualche istante, ritrovare se stessa... E se una donna si ritrova, ha già fatto un passo verso la salvezza.»



da L'azzurro nella vetrata

«Doranna, se tu piangi, piango anch'io e ci crederanno due infelici; mentre siamo le creature più felici del mondo. Doranna, come è bello amarti; come è meraviglioso baciarti così.»



da Un abisso chiamato amore

«Io ti amo tanto, Giulio. Non dire nulla. Lascia che parli io perché tocca a me parlare. Sono stata zitta su questo argomento troppo tempo. Ho rischiato di soffocare per tutte le parole taciute. Io parlo e tu ascolti e io ti ripeto che ti amo tanto...»



da Per ritrovare quel bacio

«Ti voglio tanto bene. E torno a nascere. Perché ero morto, Duna. E tu non sai che cosa voglia dire sentire che il cuore batte, che il sangue fluisce, che la mente ragiona e tuttavia essere morti. Essere vivi e sentirsi morti, Duna, è quanto di più crudele possa provare un uomo...»



da La meravigliosa infedele

«Esci dal mio cuore e non tornarvi mai più» ella pensò con mente serena e cuore attento. «Esci e non mi turbare. Né per farmi pentire d'averti voluto un poco di bene né per farmi dolorare per non poterti avere... diventa per me l'indifferente. È questo che io voglio.»



da Signorsì

«Chi può sapere il momento preciso in cui ci si innamora? Si esce di casa sereni, allegri e col cuore vuoto, si rientra col cuore che pesa, si cerca di scoprire il perché di quel peso, e ci si accorge che qualcuno, a nostra insaputa, è entrato nel cuore e vi si è chiuso dentro.»



*da **Lascia che io ti ami***

Udì che l'uomo mormorava: e implorava: «Lascia che io ti ami...»

Come una eco disperata, ella ripeté: «Lascia che io ti ami.»

Ma nel dire sollevò la faccia e le labbra dell'uomo furono sulle sue. Un bacio d'amore li unì, la disperazione li sciolse dopo quel bacio.



da Con Beryl, perduto

«Sentì sulla sua faccia una lacrima. Se la tolse via con l'indice, guardò l'indice: pare una goccia d'acqua, una cosa da nulla. E invece è tutta la mia speranza e il mio dolore. E anche il mio amore.»



da Una rosa lungo il fiume

«Duilia, io ti adoro e non voglio perderti. Se perdo te, perdo tutto ciò che ho di più caro al mondo. Su noi pesa un fato atroce, sai quale è: e tu sai che il mio amore, per quanto grande, per quanto immenso e completo...»

«Io sono tua, Renato, se tu sei certo di potermi amare per tutta la vita...»

Si strinsero, si baciaron con forza come per strapparsi i baci che fiorivano sulle loro labbra. «Renato! Renato!» balbettò Duilia. «Ti amo!»



da Con Beryl, perdutamente

«Ho avuto anch'io donne che si pagano. Amori mai. Quello per te è il primo ed è tremendo. Ebbi, conoscendo te, i pensieri più puri e più folli: imparai che cosa vuol dire sogno: seppi che vuol dire avere una donna buona, bianca, bella che ti sta fra le braccia, che ti attende e ti sorride. Ma a un tempo, Ilarì, seppi che cosa vuol dire realtà, cioè fine del sogno. Ho paura, Ilarì, paura per te.»



da Good-bye sirena

«E nel dire grazie gli accarezzò una guancia, e la mano di lei tremava di emozione. E allora lui capì tutta la gioia di una carezza che non fosse preannuncio di una unione carnale, ma che restava una carezza. E che non era materna, non era da amante, era da innamorata. Una giovane innamorata.»



da Le creature dell'alba

«Amore! Un vecchio stupido vede una compagna di collegio della figlia e se ne incanta. E alle prime crede di volerle bene, di poterle fare da padre. E poi si accorge che una cosa è fare da padre alla propria figlia e un'altra è far da padre alla giovanetta amica della figlia... Oh, Aline! Se mi vuoi bene fai venire l'alba, così che io possa vederti.»



da L'arco nel cielo

«Io ti amo come tu non puoi credere. E soffro come tu non puoi nemmeno sospettare. Non mi vergogno di dirti che talvolta, di notte, mi desto sotto l'incubo di averti perduta. E allora prendo la macchina, esco e passo davanti alla tua casa. Lì sosto e mi cheto. Ma poi il tormento riprende e io non so, non so come darmi pace. È un male peggiore d'ogni altra malattia...»



da Un ballerino in Paradiso

«Ed è anche possibile portare via una fanciulla al suo fidanzato?»

«Se la fanciulla si lascia portare via, perché no? È un fatto che si ripete, non nei secoli, nei millenni.»

«Io però avrei paura di fare una cosa simile.»

«Paura perché?»

«Perché un furto si paga sempre, presto o poi. Soprattutto quando si tratta di rubare la felicità a un essere umano.»



da Amata

«Nel suo cuore vi era un angolo, remoto, sconosciuto a lui stesso, dentro il quale si celava un nome: Amata. Stava là quel nome: umile, silenzioso, piccino: non levava la sua voce, non chiedeva cosa alcuna: era come una bella pianta che fioriva da sola in un recinto chiuso, tra piante alte, tra erbe ombrose così che nessuno poteva scorgere la bella pianta fiorita, né alcuno poteva ammirare i suoi splendidi fiori.»

4



Incontri

CAPITOLO 4

4



da Fra le tue braccia e sul mio cuore

«Non mi chiedere perché ti voglio bene. Ti dovrei rispondere sempre allo stesso modo: non lo so, ma so che i miei giovani anni hanno bisogno di te.»



da Un altare per il mio sogno

«E nessuno sa mai perché nasca amore, nessuno potrà dire mai perché un tale, che non aveva mai amato, si debba perdutamente innamorare di una creatura solo che questa creatura gli si pari davanti...»



da Per ritrovare quel bacio

«Amo per la prima volta nella mia vita, credo per la prima volta nella mia esistenza, sono felice per la prima volta da quando sono nata...»



da Ritorna malinconia

«Ti amo, Lilia, ti amo. Tante volte te l'ho ripetuto. Anche quando tu eri ancora il mio sogno. Mi sono innamorato subito di te...»



da Il profumo dell'assente

«Tu credi ci si possa voler bene anche restando talvolta lontani?»

Ella rispose, come se parlasse al suo cuore: «Credo di sì. Quando si ama, le distanze non contano.»



da L'arco nel cielo

«Io vi cerco dal giorno che vi ho vista la prima volta. Diana, pensate, chiedetevi se anche voi, da quel giorno sentite una cosa nuova nel cuore. Ve ne scongiuro, cara: ciò che avviene a me è grave...»



da Chiamami con un altro nome

«Chiamami con un altro nome, un nome che ti venga dal cuore.»

«Un nome? Oh, quanti; quanti potrei dartene: amore, gioia, tesoro, vita, sogno, speranza, tormento, dolore. Tutti veri e tutti nati dal mio cuore!»



da Come i baci su l'acqua

«Mi avete rinnovato. Mi avete fatto conoscere qualche cosa di inatteso... Mi avete fatto conoscere un muscolo che mi era sconosciuto: il cuore. Ah, come è bello scoprire il proprio cuore, Mabel! Più soffro, più peno, più patisco e più vi sono grato...»



da L'addormentato cuore

«Ti amavo già e non lo sapevo... Oh, Soledad, ripetimelo che mi ami! Dimmelo, tesoro. Se mi prometti di non ridere, io mi metto in ginocchio... Non ridere, tesoro, non ridere. Lasciami qui...»



da Un gesto, una parola, un silenzio

«Io ti amo, Idilia, ti amo con tutto il cuore.»

«Anch'io. Con tutto il cuore.»

«Un amore così non l'avevo mai supposto, Idilia.»

«Nemmeno io.»



da Peregrino del ciel

«Io ti amo già. È destino degli uomini giungere sempre in ritardo nella corsa dell'amore.»



da Il velo sulla fronte

«Sto meglio! Non stavo male, ora lo capisco! Mi mancavi tu.
Confondevo con dolore fisico il dolore morale. Ti sono
vicina: passa ogni male, torna ogni serenità.»



da Donna Delizia

«Più che di essere amata, io ho bisogno di amare, di avere qualcuno cui pensare, di avere qualcuno in cui credere.»



da Un ballerino in Paradiso

«La felicità si può dividere in due e diventa un paradiso.
L'infelicità, se si divide in due, diventa un inferno.»



da Settecornia

«In amore, il passo più doloroso è quello verso la libertà. Si piange, ci si tormenta e si resta in una stanza che ha la porta chiusa. Non si è capaci di arrivare a questa porta, d'aprirla, fuggire e andare verso il respiro: fuori sai, non c'è più dolore. Ma fino a che si rimane chiusi nella cerchia di quattro pareti e di due braccia, si piange.»



da Sognai di essere tuo

«Non mi interessate. Vi amo. Il che è ben diverso. E voi ribatterete che è molto presto per potervi dire che vi amo, perché vi conosco da poco tempo, perché siamo stati poco tempo insieme, perché ancora nulla voi sapete di me e io nulla so di voi. Ma tutte queste considerazioni sono inutili, Normanna, se vi fermate a quella frase breve e immensa che vi ho detto.»



da Un cuore sulla vela

«Ora, voglio dirti, Immacolata, che mi sei piaciuta subito. Come ti vidi nel giardino della tua casa e coglievi salvie. Ti ho amata subito per la tua giovane e sana bellezza. Tu sei un immenso tesoro e io ho paura. Ho paura di credere e darei la vita per credere. La felicità di un giorno, di un'ora con te, Immacolata. E ringrazierei Dio...»



da Ombre di fiori sul mio cammino

«La sola cosa che ha importanza, la sola cosa che voglio dirti subito è che devi credermi se ti confesso che non ho mai amato. Come ogni uomo sono passato anch'io da fiore a fiore. Ma il cuore non ha mai parlato. Attendevo... Quanto, quanto ti ho attesa! Ti ho cercata in ogni donna. Avevo creato una donna come te, nei miei sogni. Era scritto che ci saremmo incontrati. È scritto in una pagina del gran libro: "Per tutta la vita": per tutta la vita o nulla...»



da Il profumo dell'assente

«Da quel giorno che t'ho conosciuta è cominciata una nuova vita per me. Mi sei piaciuta subito, Anty: forse perché in te c'erano due creature con due diverse disperazioni. Ho forse amato, di te, prima di ogni cosa il tuo dolore. Dimmi che mi vuoi bene, che mi ami, che pensi a me...»

E lei mormorò: «Ti amo tanto...»



da Ombre di fiori sul mio cammino

«Eppure ella era certa che Amore esisteva: ch  per ogni creatura del mondo c'  la creatura destinata: ma talvolta la creatura del proprio destino si smarrisce, muta strada, cielo o terra: e la vita avr  due creature infelici in pi , ch  due anime destinate al divino incontro non avranno trovato la stessa via.»



da Il velo sulla fronte

«Chi può immaginare una cosa più assurda e più ridicola di un cuore che corra su invisibili gambette e vada a morire sopra un terrazzo in fiore? Eppure, anche se assurda e ridicola la cosa, sarebbe bella. Si direbbe al cuore: Vai, non restare più qui a soffrire, vai a vedere che cosa accade. Io ti lascio libero di vivere o di morire, di tornare al tuo corpo o di restare lassù inanimato.»



da Tempesta sul lago

«A me pare di conoscervi da tanti anni e penso di aver trovato un'amica in voi, perché vi voglio bene. Lo so, è avventato parlare di bene, quando ci si conosce da un giorno; ma voi sapete di affetti nati in un'ora e durati tutta la vita.»



da Il palazzo innamorato

«Non hai capito, tesoro. Volevo dirti che quando una donna ottiene, e da un uomo come te, l'amore che da te io ho ottenuto, non deve nemmeno rimpiangere la strada che lascia. Più oltre non potrebbe andare. Si dovrebbe fermare. Perché più di *tutto* non si può avere.»

5



Ricordi

CAPITOLO 5

5



da Una carezza e le strade del mondo

«L'amo con tutta me stessa, mamma, perché se penso a lui il cuore batte, le mani tremano, il sangue si accende nelle vene... Penso a quell'unica carezza avuta da lui...»



da Tempesta sul lago

«E la vitalba moriva, fiammeggiando, ancora saldamente
abbarbicata ai pilastri, ai muraglioni, alle balastrate.
Moriva ardendo: così come muore, con il morire della vita,
un grande, sincero, devoto amore.»



da Frantumi di arcobaleno

«Per l'amore che ti porto, che è nel mio cuore, io ti voglio felice. Ed è perché ti amo troppo che ti prendo per mano e ti guido dove c'è la tua felicità.»



da I gelsomini del plenilunio

«Amore. Piccolo amore mio... Rimani così, non ti muovere:
io sogno, io rivivo, io sono felice...»



da Dormire e non sognare

«Avevo un uomo che adoravo e m'ha tradita: ho trovato un
uomo che mi adora e mi fa ribrezzo...»



da Una lacrima nel pugno

«Se avesse potuto fargli capire come il mondo è bello, facile, amico quando si ama! Come ogni persona sembra più cara, come i nemici non esistono più, come gli ostacoli diventano giochi, come la vita diventa preziosa! Se avesse potuto dirglielo...»



da Il peccato di Guenda

«Potrei dirti, Danila, che mi sono ingannato, che ho creduto di amarti e non ti amo; potrei dirti che sei stata il sogno dei sensi e non hai toccato il cuore. No, Danila, non mi sono ingannato. Ti amo come non so dirti: sei l'amore unico: e a te, che sei tutto, io devo rinunciare.»



da L'ingannevole sogno

«Ella era libera, il suo amore era libero. Se non fu amore benedetto dalla Chiesa, il loro, fu tuttavia un vivo, onesto e profondo amore che avrebbe avuto la sua conclusione davanti a un altare, se la guerra non fosse intervenuta a falciare tutti i sogni.»



da I gelsomini del plenilunio

«Ora le gioie della mia vita sono due. Ma una mi fa sognare troppo e tu sai bene, Ippolita, che i sogni turbano la pace, anche se sono belli... Tu mi segui nei miei voli. Di giorno, ti vedo nel sole, di notte ti vedo tra le stelle...»



da Sognai di essere tuo

«Ti amo. Spero di poter dire presto: “Ti amai.” Spero di poter dire presto: “Sognai di essere tuo per tutta la vita e vedevo la nostra giovinezza ardere, l’età matura sbocciare, la vecchiaia levarsi come fiammella. E io restare tuo per sempre.” Ma tu non lo hai voluto.»



da Passione lontana

«Era il suo amore che tornava, il suo primo bacio che le veniva restituito, i suoi cari sogni che riprendevano a tessere ore dorate. Era la bellezza che riappariva, la gioia di vivere che le penetrava le vene.»



da I gelsomini del plenilunio

«Pensa a te, al tuo cuore, Ippolita. Ti bastò ritrovare un breve scritto di Auro per non desiderare più di essere mia... Ti sei illusa di poter amare me e dimenticare Auro. Non t'è stato possibile. Auro è il tuo solo amore e io voglio che tu ritorni a lui e sono io, che ti riporto a lui...»



da Una pagina d'amore

«“Nacqui dal suo bacio, vissi del suo amore, morii quando mi lasciò” anche lei era nata dal mio bacio, era vissuta del mio amore, sarebbe morta se le fossi mancato. E io che sapevo di dover morire, cominciai a staccarla da me facendole credere che la tradivo. Perché un marito che tradisce si finisce con l’odiarlo anche dopo la morte. Un marito devoto che muore lo si ama anche da morto.»



da Soliloquio a mezza voce

«Ilaria, eri così giovane e bella. Eri così dolce e cara. Mi rifugio qui, accanto a questa statua che porta il tuo nome. Bacio queste mani che un giorno accolsero il tuo mazzolino di fiori d'arancio. Come era bella, quel giorno, la vita, Ilaria! Come pareva impossibile morire... Oh, mia Ilaria!»



da Le briglie d'oro

«Ho nostalgia di te.»

«Non avere nostalgia di me. Tu mi sentirai vicina sempre,
per tutta la mia vita.»

E allora la musica si tacque. Ci fu soltanto la calma di prati
e di lago. Ci fu soltanto quel multicolore riflesso all'altra
riva. E ci fu anche una stella, la prima, che tentò di
affacciarsi. C'era tanta felicità anche nel cielo!



da Brigata di ali

«Sì» rispose Sarti sicuro. «Sì. Con me Sisinnia sarà completamente felice. Perché io non le darò solamente amore ma affetto. Io le ho voluto bene, subito. Il mio bene è diventato grande poco a poco e un giorno mi sono accorto che era amore... Un amore che mi spingeva verso di lei così, come il cane devoto corre verso l'amato padrone.»



da Quel divino autunno

«Non potrei restare qui solo, Iva. Ci sono troppe memorie che tu sola mi avresti aiutato a dimenticare.»

«Non dimenticatele... Voi, come me, avete avuto un solo amore. Io cercavo di uccidere il mio trincerandomi nel mio orgoglio. Voi cercavate di dimenticare il vostro aggrappandovi a me. Ma i nostri due amori restavano intatti nel nostro cuore.»



da Vecchio smoking

«Ecco, Tea. Il nostro amore era nella mia mente come una felice, piccola, ridente collina tutta in fiore. Poi la collina cominciò a franare. Scivolarono gli oleandri, caddero le mimose, spariscono ora le ginestre. Tutto è andato in rovina. E sulla rovina del nostro sogno, batte ancora il sole. Ma anche il sole è triste se illumina soltanto ciò che fu!»



da Farandola di cuori

«Io credo in te, Bruna: ed è per questo che ti lascio sola, ora: ed è per questo che me ne vado, mentre sarebbe tanto bello, tanto facile restare! Tu ricorderai sempre, Bruna, questa nostra notte. Tu non la dimenticherai mai... Perché questa nostra notte candida e pura sarà la nostra più bella notte d'amore...»



da Una lacrima nel pugno

«No, Maria» interruppe deciso Agus, «non tutte le cose furono tristi. Perché una vi fu e vi è che è immensamente bella. Il mio amore per lei, Maria. Io non voglio cosa alcuna, da lei. Ma se un giorno avrà bisogno di un uomo che possa accompagnarla fedelmente per il suo cammino, si ricordi di Agus.»



da Diario vagabondo

«Lettere d'amore. Se ne ricevete, amiche, e se sono lettere vere, sincere, limpide, venute da chi vi voglia un limpido bene, tenetele. Colmeranno le giornate vuote, porteranno la giovinezza se non sarete più giovani, vi diranno che l'amore grande, pulito, è la più bella cosa del mondo, perché un amore così può seguirvi per tutta la vita, anche se sarete sole, anche se il cuore sarà vuoto, anche se la vita vi avrà portate a una sistemazione tutta diversa da quella che speravate.»



da L'addormentato cuore

«Ora io lo so che il potere dell'amore è sconfinato. E la vita non avrebbe valore alcuno se non ci fosse l'amore: ma capiscimi bene, Soledad: non l'amore qualunque, bensì quell'amore. Quello che ti pareva irraggiungibile, che credevi di non potere aver mai, che consideravi perduto.»



da Una lacrima nel pugno

«Un amore che non ebbe mai speranza alcuna ma che mi accompagnò come accompagna il viandante solitario la brezza leggera e profumata che gli allietta e gli allevia il cammino. Lei fu per me la brezza leggera, che inesorabilmente mi spinse verso cose migliori. Lei fu la compagna cara e lontana che mi aiutò a non essere solo. Che mi fece comprendere di avere ancora capacità di amare.»

Indice

Desideri

CAPITOLO 1

Promesse

CAPITOLO 2

Segreti

CAPITOLO 3

Incontri

CAPITOLO 4

Ricordi

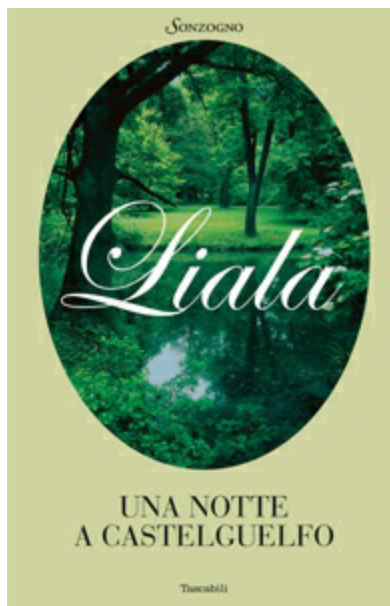
CAPITOLO 5

Liala

Visita il sito Sonzogno



Il bellissimo verso del poeta latino Catullo, ha dato a Liala l'avvio per questo romanzo. Un'unica storia divisa in tre parti, ciascuna delle quali porta il nome di una delle tre donne che entrano nella via di Alberto Morini. Tradito da Rosaria Fenn, che doveva essere la sua sposa, egli vede tramontare il sole della sua vita. Incontrerà Leda Velo e vorrà vendicarsi del male sofferto facendo a sua volta soffrire. Sarà Aurora Velo a far tornare nel suo cuore quel sole che soltanto l'amore può far sorgere.



Coralla Kroon, sorella di un famoso attore di rivista, lascia il collegio a sedici anni e crede che il mondo reale somigli alla tranquilla vita vissuta finora. Troverà invece il disprezzo che gente ipocrita nutre per chi lavora in teatro. Questo falso modo di giudicare trascinerà nella tragedia l'amore che Coralla troverà in Lauro Luis. Un amore che si distrugge nella suggestiva cornice di Castelguelfo.



È la storia fresca e commovente di quattro sorelle, quattro gaie lodolette, che messe le ali vogliono spiccare grandi voli. Donata si fidanza, Thea studia canto, Lelia sogna e Eva si innamora d'un amore impossibile e la sua disperata vicenda sconvolgerà tutto il nido.



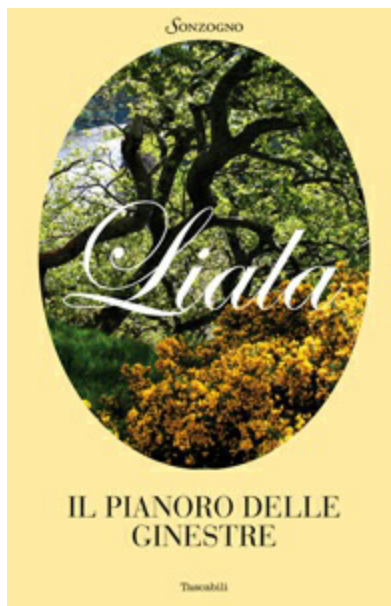
Quando conosce il giovane Mirko Musas, Eleonora, campionessa d'equitazione, si ritrova a detestare il tempo: lei ha molti anni di più e teme che questo sia di ostacolo al loro amore. Ma il sentimento di Mirko è sincero e la felicità vicina. Sarà un tragico colpo del destino a scompaginare le carte, lasciando tuttavia a Eleonora una tenera testimonianza dell'amore perduto.



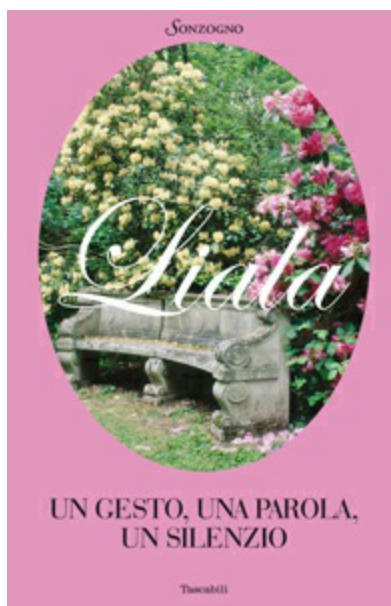
Vico Dairano, giovane ma già disilluso dall'amore, cade vittima di Cupido grazie alla bella Margaret, che come una sirena riesce a sedurlo con la sua grazia e la sua voglia d'amare. Tuttavia, presto il suo canto si rivela ingannevole e porta nel cuore di Vico dubbi, delusioni, amarezze. Solo nella scelta di un'esistenza semplice e schiva il giovane troverà la forza per dare alla sua vita una svolta sofferta, ma ricca di un'insperata felicità.



Doranna Gualdi, giovane architetto appassionata del proprio lavoro, è incaricata di ristrutturare la ricca dimora in cui Nelson Graziani andrà a vivere con la futura moglie Edmée Tamage, stella della lirica dal carattere prepotente. Doranna è l'esatto contrario di Edmée, e il suo temperamento forte e anticonformista non tarderà a far breccia nel cuore di Nelson. Ma Doranna cela nel proprio cuore un doloroso segreto. E nell'azzurro di una vetrata si specchierà un'emozionante schermaglia d'amore.



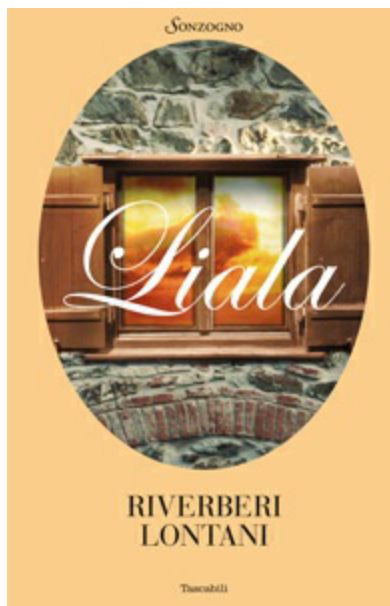
A Pietro Battaglia, indimenticabile protagonista di questo romanzo, Liala fa rivivere le ore eroiche e tragiche dell'ultima guerra. Questa è la vita di Pietro, da povero ragazzo figlio di un casellante ferroviario, a valoroso pilota. Gli amori - dal più dolce, quello per Bianca, al più tragico, per Grazia, a quello sconvolgente e passionale per Elgisa - saranno superati da Pietro quando, pensando a un pianoro di ginestre, potrà costruire finalmente la sua vita di uomo accanto all'unica donna veramente amata.



Ivo Della Torre porge a Idilia Aldrovandi una rosa. Le dice una parola: «Amore». E le chiede conferma di ciò che lui teme: l'infedeltà della sua fidanzata, l'impetuosa Fabiana. Ma Idilia tace, perché l'ultima cosa che vorrebbe è ferire quell'uomo sensibile che adora. Idilia è una ragazza dolce e delicata, innamorata del superficiale Remigio. E la profonda intesa che nascerà tra lei e Ivo sarà preziosa nella vita di entrambi.



Giuliano e Anzia, figli dei conti d'Arpino, vivono in un'antica proprietà di famiglia immersa nella Brianza. Entrambi anelano a una vita più libera e perciò si scontrano spesso con la rigidità della nonna, una dama austera. Il contrasto si inasprisce quando Giuliano si innamora di Normanna, un'americana in attesa di divorzio e madre di una bambina, Lucilla, artefice inconsapevole di una grande felicità.



Aurora, commessa in una elegante gioielleria milanese, sogna di poter tornare nella sua Maremma e, per riuscirci, si vende a un ricco e vecchio industriale che le regalerà la fattoria sognata. Qui Aurora troverà inaspettatamente l'amore, un amore destinato però a non restarle accanto. Rimarranno, a ricordarle i giorni felici, la vita nata in lei e i riverberi del sole sui vetri della casa dell'uomo amato. Quella casa in cui Aurora non poté entrare da sposa.



Siriana abbandona la tranquilla Varese e il dolce fidanzato per raggiungere a Vienna l'uomo da cui è irresistibilmente attratta: Claus, affascinante ballerino di danza classica. Tra le luci della ribalta e la lussuosa villa di lui, sembra che il suo sogno di un amore romantico stia finalmente per avverarsi. Ma l'inquieto artista nasconde un segreto che rischia di minare il loro idillio: e così alterna momenti di passione ad altri di incomprensibile freddezza. Ancora una volta, Liala conduce il lettore attraverso una grande peripezia sentimentale, trasmettendogli le ansie e i palpiti dei suoi personaggi.